

# Cronisti in classe 2025 **QN LA NAZIONE**

## La sicurezza prima di tutto Educazione stradale con l'Acì

Le strategie e azioni per un futuro più sicuro apprese dai ragazzi nel corso delle lezioni  
**I CRONISTI DELLA 2C DELLA SCUOLA MEDIA "GALILEO GALILEI" DI MONZONE**

MONZONE

**La velocità non fa** rima con felicità! Questo è ciò che abbiamo capito nell'incontro con l'ingegner Marco Buonanni, l'esperto intervenuto nelle classi del nostro istituto nell'ambito del progetto "Educazione stradale" in collaborazione con l'Acì, con l'obiettivo di informare e dare suggerimenti sui corretti comportamenti da tenere alla guida e, genericamente, in strada. Il 24 marzo, giorno dell'intervento nella nostra classe, l'esperto ci ha spiegato innanzitutto che andare in bicicletta non è facile; essendo un veicolo a due ruote, bisogna mantenere l'equilibrio, soprattutto quando si frena. Esistono due modi per non provocare un incidente: frenare e schivare. Frenare è la modalità di arresto del veicolo più semplice, ma più si aumenta la velocità meno contano i riflessi. Infatti, se si raddoppia la velocità iniziale, lo spazio di frenata si quadruplica, così come dimostrato già in passato con un esperimento fatto nel Settecento, utilizzando due biglie lasciate cadere su un terreno argilloso. Provando a schivare un ostacolo, ci sono invece due rischi: il primo è che non ci sia lo spazio necessario, il secondo è quello di perdere il controllo del veicolo e cadere a causa della forza centrifuga che entra in gioco quando si compie una curva in velocità. L'esperto ci ha illustrato anche altri effetti delle leggi della fisica, continuando con osservazioni ed esempi pratici.



I ragazzi della classe 2C della scuola media "Galileo Galilei" di Monzone

**Nei giorni successivi** abbiamo ancora discusso sui comportamenti sbagliati che mettono in pericolo la nostra sicurezza ed ognuno ha detto la sua: sorpassare in curva e con la linea continua, non rispettare la segnaletica, non usare le frecce, non indossare le cinture di sicurezza in auto o il casco in bicicletta e in moto, guidare in condizioni di alterazione da alcol e sostanze stupefacenti, superare i limiti di velocità. Tra i vari comportamenti sbagliati, il più menzionato è stato quello di usare il cellulare durante la guida, che al giorno d'oggi ci appare come quello purtroppo più frequente, in grado di mettere fortemente a rischio la vita propria e

altrui. Mercoledì 9 aprile poi abbiamo avuto un incontro di condivisione di conoscenze ed esperienze con alunne ed alunni della scuola primaria di Monzone, con cui abbiamo fatto un gioco a squadre di riconoscimento di segnali e indicazioni per strada. È stato divertente mettersi alla prova ma in quel momento abbiamo anche capito che le regole necessarie per circolare sono tante e che dobbiamo conoscerne il significato per non cadere in errore. Ogni giorno ci spostiamo e la strada è parte del nostro mondo. Ma ricordiamo che la strada non è un gioco: rispettiamo le regole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN REDAZIONE

#### Ecco i nomi dei protagonisti

**Ecco i nomi dei giovani redattori** che hanno lavorato per la realizzazione degli articoli sulla guida sicura e sui precetti dell'Acì: Giovanni Bardi, Mirko Benelli, Giovanni Cupini, Marco André Del Monte, Edoardo Duranti, Giulio Lemezhi, Azzurra Nanna, Tiziano Franco Rossi, Dylan Santini, Francesco Spadoni, Luca Spinetti, Bianca Vallerini.

La docente tutor che ha seguito i ragazzi nella redazione della pagina è la professoressa Caterina Ambrosini. La dirigente scolastica dell'istituto è Addolorata Langella.



Il cellulare grande fonte di distrazione

### L'incontro: tutti per uno, sicurezza stradale per tutti

## La sicurezza inizia già dai più piccoli

**Nella nostra aula** ci siamo uniti ai compagni della quarta e quinta primaria di Monzone per condividere esperienze e riflessioni sulla sicurezza in strada. Dopo aver illustrato i risultati delle nostre attività, loro ci hanno raccontato del percorso svolto nell'ultimo periodo dello scorso anno scolastico con l'iniziativa 'Andiamo sul sicuro', dedicata alla sicurezza stradale per le nuove generazioni. Ad aprile alcuni agenti della Polizia avevano incontrato studenti e studentesse per illustrare le regole

dell'educazione stradale, con l'ausilio di video e materiale strutturato. In classe avevano così potuto conoscere, oltre alla segnaletica, i corretti comportamenti relativi alla permanenza in strada di pedoni e veicoli. I promotori dell'iniziativa (Salt, Comune di Pontremoli, Motorizzazione e Polizia) hanno poi organizzato la loro uscita a Pontremoli per la messa in pratica di quanto appreso. Così venerdì 10 maggio i giovani "futuri piloti" hanno assistito all'inaugurazione del Campo Scuola Guida

Sicura nel piazzale dello Stadio Lunezia di Pontremoli ed hanno partecipato a laboratori, giochi a tema e filmati educativi. Per loro è stata significativa l'esperienza di guida al Parco Scuola Guida Sicura dove hanno eseguito esercitazioni con veicoli elettrici, bici e motorini coordinati dalla Polizia Municipale. In qualche caso si sono trovati anche nei panni di pedoni consapevoli e rispettosi del codice della strada. Alla fine per tutti c'è stata la consegna delle patenti.



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana



Automobile Club  
Massa Carrara

